



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 80 DEL 14 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 14 E 21 NOVEMBRE 2022
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 14 e 21 novembre 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|--|
| P.V. 73 del 14.11.2022 | Oggetto: "Approvazione verbali del 10 agosto, 20 settembre, 7, 18 e 26 ottobre 2022" |
| P.V. 74 del 14.11.2022 | Oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito di Varese per lo sviluppo di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio del Campo dei Fiori"; |
| P.V. 75 del 14.11.2022 | Oggetto: "Approvazione accordo tra l'ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e le società Alfa s.r.l. e Lereti s.p.a. per lo sviluppo di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio del Campo dei Fiori"; |
| P.V. 76 del 14.11.2022 | Oggetto: "Aggiornamento applicazione "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS di cui alla delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR - articolazione tariffaria utenze industriali relativa alla fognatura"; |
| P.V. 77 del 14.11.2022 | Oggetto: "Definizione periodo transitorio per il gestore salvaguardato Lereti s.p.a. per l'adeguamento alla fatturazione della quota fissa di fognatura e depurazione delle utenze non domestiche basata sui diametri"; |

P.V. 78 del 21.11.2022 Oggetto: “Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/r/idr): approvazione della proposta Lereti s.p.a.;

P.V. 79 del 21.11.2022 Oggetto: “Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/r/idr): approvazione della proposta Alfa s.r.l.”;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 73 DEL 14 NOVEMBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 10 AGOSTO, DEL 20 SETTEMBRE, DEL 7, 18 E 26 OTTOBRE 2022
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 19 gennaio, del 10 agosto, 20 settembre, del 7, 18 e 26 ottobre 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

5. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 56 del 10.08.2022	Oggetto: "Approvazione verbali del 23 giugno, del 7 e del 26 luglio 2022"
P.V. 57 del 10.08.2022	Oggetto: " Presa d'atto dell'aggiornamento della Carta del Servizio da parte del gestore unico Alfa s.r.l., in ottemperanza delle deliberazioni ARERA 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 609/2021/R/IDR "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)" e deliberazione ARERA 610/2021/R/IDR";
P.V. 58 del 10.08.2022	Oggetto: "Valutazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2021 – Provvedimenti conseguenti;
P.V. 59 del 10.08.2022	Oggetto: "Approvazione del piano performance triennio 2022 - 2024";
P.V. 60 del 10.08.2022	Oggetto: "Approvazione regolamento utilizzo veicoli di servizio";
P.V. 61 del 20.09.2022	Oggetto: "Delega al Direttore dell'ufficio d'A.T.O. ad operare quale soggetto responsabile per conto dell'amministrazione sui portali telematici";
P.V. 62 del 07.10.2022	Oggetto: "linee di indirizzo del C.D.A. per l'eventuale rinnovo della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio per il servizio di tesoreria dell'ufficio d'A.T.O.";
P.V. 63 del 07.10.2022	Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 14 aprile, 9 e 23 maggio 2022";
P.V. 64 del 07.10.2022	Oggetto: "approvazione dell'atto integrativo alla convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Ufficio d'Ambito di Varese per

l'attuazione della misura "Interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri" prevista dalla legge regionale n. 9/2020 – Il bando - promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri (laghi di Lugano, Varese e Comabbio – Ufficio d'Ambito di Varese)";

P.V. 65 del 18.10.2022 Oggetto: "Adempimenti conseguenti alla deliberazione ARERA N.385/2020/S/IDR del 20 ottobre 2020;

P.V. 66 del 18.10.2022 Oggetto: "Accordo tra Ufficio d'Ambito e Regione Lombardia relativo alla raccolta e creazione rete di monitoraggio dati quali/quantitativi finalizzati all'implementazione di uno studio e successiva modellizzazione idrogeologica e di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei in area massiccio Campo dei Fiori - destinazione utili A.T.O.";

P.V. 67 del 26.10.2022 Oggetto: "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – "M2C4 - I4.2" Missione 2 componente C4 - Investimento 4.2, riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – approvazione progettazione da presentare per il gestore Alfa s.r.l. – seconda finestra temporale 1° settembre – 31 ottobre";

P.V. 68 del 26.10.2022 Oggetto: ""Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – "M2C4 - I4.2" Missione 2 componente C4 - Investimento 4.2, riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – approvazione progettazione da presentare per il gestore Lereti s.p.a. – seconda finestra temporale 1° settembre – 31 ottobre";

P.V. 69 del 26.10.2022 Oggetto: "Rinnovo della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa dell'ufficio d'A.T.O.;

P.V. 70 del 26.10.2022 Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'individuazione della figura del "Responsabile Amianto" ai sensi del D.M. 06/09/1994 e per l'effettuazione della campagna analitica delle fibre amiantifere presso la sede operativa dell'ufficio d'A.T.O.;

P.V. 71 del 26.10.2022 Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'individuazione della figura del "Responsabile servizio prevenzione e protezione" e per l'organizzazione del relativo servizio ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'Ufficio d'A.T.O.";

P.V. 72 del 26.10.2022 Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'individuazione della figura del "Medico Competente" e del fornitore del servizio di sorveglianza sanitaria ex D. Lgs. 81/2008 per l'Ufficio d'A.T.O.

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
7. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 74 DEL 14 NOVEMBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E L'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI SOTTESI ALL'AREA DEL MASSICCIO CAMPO DEI FIORI
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- A. con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- B. con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";
- C. con la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29 giugno 2017, avente oggetto "Delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti", è stata affidata a Lereti S.p.A. (ex Aspem S.p.A.) la gestione del segmento acquedotto per n. 34 Comuni della Provincia di Varese;
- D. è stata sottoscritta debita convenzione di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Varese ed il gestore Lereti S.p.A. (aggiornata con deliberazione P.V. 39 del 31 luglio 2017);

CONSIDERATO che:

- E. ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" rientra nei compiti degli Uffici d'Ambito l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari e che tra i contenuti del Piano d'Ambito vi è la caratterizzazione delle fonti di approvvigionamento al fine di garantire il soddisfacimento sotto il profilo quantitativo e qualitativo del fabbisogno idropotabile del territorio;
- F. tra gli obiettivi strategici del Programma di Tutela e Uso delle Acque vi sono la promozione dell'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili, e l'assicurazione di acqua di qualità, in quantità adeguata al fabbisogno e a costi sostenibili per gli utenti;
- G. l'art. 50 della L.R. 26/03 12 dicembre 2003 stabilisce la possibilità per Regione Lombardia di concedere incentivi e contributi per l'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e di realizzazione di opere infrastrutturali, nonché per ricerche e studi, attinenti al servizio idrico integrato;

VISTO che:

- H. a seguito dello studio per la caratterizzazione dei corpi idrici collocati nelle porzioni collinari e montane del territorio regionale ai fini della tutela e gestione delle risorse idriche sotterranee, svolto tra il 2019 e il 2021 sulla base di specifico Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio", uno dei risultati raggiunti è stata la realizzazione di un modello idrostratigrafico tridimensionale degli acquiferi delle Prealpi ed Alpi lombarde, concepito come uno strumento conoscitivo a grande scala, utilizzabile per l'implementazione a scala più locale da parte di enti e operatori che hanno competenze nella gestione della risorsa idrica;
- I. le sorgenti sottese all'area massiccio Campo dei Fiori garantiscono l'approvvigionamento di un'ampia porzione dell'area della provincia di Varese e la scarsità idrica manifestatasi nel 2022 ha evidenziato la necessità di migliorare il quadro conoscitivo sulla vulnerabilità dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei da cui le medesime si originano, in relazione agli andamenti meteorologici, per meglio gestire le scelte future di sviluppo e gestione dell'approvvigionamento potabile nell'area;
- J. l'implementazione all'area del massiccio Campo dei Fiori del modello sviluppato a scala regionale potrà servire da studio prototipo per delineare un flusso di lavoro replicabile in altri contesti regionali;

CONSIDERATO che con D.G.R. n° XI/7277 del 7 novembre 2022, Regione Lombardia ha assegnato all'Ufficio d'Ambito di Varese una somma pari a € 23.000,00= per lo sviluppo di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio Campo dei Fiori;

DATO ATTO che il finanziamento di tale attività trova copertura finanziaria sul capitolo 9.06.104.8365 del bilancio regionale 2022;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle attività in oggetto, è previsto un costo complessivo pari a € 113.000,00=, l'Ufficio d'Ambito di Varese ha reso disponibile la restante quota pari a € 90.000,00= con proprio precedente atto del Cda n. numero 66 del 18 ottobre 2022;

VISTO lo schema di convenzione per il finanziamento delle attività di cui sopra, regolante il rapporto tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito di Varese, nonché le modalità di erogazione del contributo regionale, approvato con D.G.R. n° XI/7277 del 7 novembre 2022, e trasmesso all'Ufficio d'Ambito con nota prot. Z1.2022.0054009 del 08/11/2022 (agli atti con prot. 5478 del 9 novembre 2022);

CONSIDERATO che risulta necessaria l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Varese, del succitato schema di convenzione;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare lo "Schema di convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito di Varese per lo sviluppo di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio Campo dei Fiori", nei termini di cui al documento allegato - All. A - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1);
3. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di inviare la presente deliberazione alla direzione della Struttura Risorse Idriche di Regione Lombardia;
4. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

la presente deliberazione, con successiva unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 75 DEL 14 NOVEMBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE E LE SOCIETÀ ALFA S.R.L. E LERETI S.P.A. PER LO SVILUPPO DI UN PROGETTO DI CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI SOTTESI ALL'AREA DEL MASSICCIO CAMPO DEI FIORI
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

CONSIDERATO che:

- K. con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, è stata costituita la società interamente pubblica "Alfa S.r.l." (certificazione ricevuta dal Notaio - prot. 3372 del 15/06/2015 Ufficio d'Ambito);
- L. con delibera del Consiglio provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l.";
- M. con la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29 giugno 2017, avente oggetto "Delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti", è stata affidata a Lereti S.p.A. (ex Aspem S.p.A.) la gestione del segmento acquedotto per n. 34 Comuni della Provincia di Varese;
- N. è stata sottoscritta debita convenzione di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Varese ed il gestore Lereti S.p.A. (aggiornata con deliberazione P.V. 39 del 31 luglio 2017);

CONSIDERATO che:

- O. ai sensi dell'art. 48 della L.R. 26/03 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" rientra nei compiti degli Uffici d'Ambito l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari e che tra i contenuti del Piano d'Ambito vi è la caratterizzazione delle fonti di approvvigionamento al fine di garantire il soddisfacimento sotto il profilo quantitativo e qualitativo del fabbisogno idropotabile del territorio;
- P. tra gli obiettivi strategici del Programma di Tutela e Uso delle Acque vi sono la promozione dell'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili, e l'assicurazione di acqua di qualità, in quantità adeguata al fabbisogno e a costi sostenibili per gli utenti;
- Q. l'art. 50 della L.R. 26/03 12 dicembre 2003 stabilisce la possibilità per Regione Lombardia di concedere incentivi e contributi per l'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e di realizzazione di opere infrastrutturali, nonché per ricerche e studi, attinenti al servizio idrico integrato;

VISTO che:

- R. a seguito dello studio per la caratterizzazione dei corpi idrici collocati nelle porzioni collinari e montane del territorio regionale ai fini della tutela e gestione delle risorse idriche sotterranee, svolto tra il 2019 e il 2021 sulla base di specifico Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra "Ardito Desio", uno dei risultati raggiunti è stata la realizzazione di un modello idrostratigrafico tridimensionale degli acquiferi delle Prealpi ed Alpi lombarde, concepito come uno strumento conoscitivo a grande scala, utilizzabile per l'implementazione a scala più locale da parte di enti e operatori che hanno competenze nella gestione della risorsa idrica;
- S. le sorgenti sottese all'area massiccio Campo dei Fiori garantiscono l'approvvigionamento di un'ampia porzione dell'area della provincia di Varese e la scarsità idrica manifestatasi nel 2022 ha evidenziato la necessità di migliorare il quadro conoscitivo sulla vulnerabilità dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei da cui le medesime si originano, in relazione agli andamenti meteorologici, per meglio gestire le scelte future di sviluppo e gestione dell'approvvigionamento potabile nell'area;
- T. l'implementazione all'area del massiccio Campo dei Fiori del modello sviluppato a scala regionale potrà servire da studio prototipo per delineare un flusso di lavoro replicabile in altri contesti regionali;

CONSIDERATO che:

- U. con D.G.R. n° XI/7277 del 7 novembre 2022, Regione Lombardia ha assegnato all'Ufficio d'Ambito di Varese una somma pari a € 23.000,00= per lo sviluppo di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio Campo dei Fiori;
- V. il finanziamento di tale attività trova copertura finanziaria sul capitolo 9.06.104.8365 del bilancio regionale 2022;
- W. per lo svolgimento delle attività in oggetto, per le quali è previsto un costo complessivo pari a € 113.000,00=, l'Ufficio d'Ambito di Varese ha reso disponibile la restante quota pari a € 90.000,00= con proprio precedente atto del CdA n. 66 del 18 ottobre 2022;

VISTO lo schema di convenzione per il finanziamento delle attività di cui sopra, regolante il rapporto tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito di Varese, nonché le modalità di erogazione del contributo regionale, approvato con D.G.R. n° XI/7277 del 7 novembre 2022, e trasmesso all'Ufficio d'Ambito con nota prot. Z1.2022.0054009 del 08/11/2022 (agli atti con prot. 5478 del 9 novembre 2022);

VISTO che, con la succitata convenzione, l'Ufficio d'Ambito assume il ruolo di Ente Beneficiario, in relazione al contributo a valere sulle risorse del bilancio regionale 2022 per lo sviluppo, tramite il Gestore unico ed il Gestore salvaguardato del Servizio Idrico Integrato, di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio Campo dei Fiori;

RILEVATO che occorre approvare un apposito accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale e le società Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A., al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi per il finanziamento del progetto di cui sopra;

RITENUTO che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba essere parte stipulante dei predetti accordi quale autorità competente per la gestione dei fondi per gli investimenti specifici nel settore idrico e quindi anche per l'erogazione del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto, in quanto Ente Beneficiario dei contributi;

DATO ATTO che la finalità dell'accordo è di restituire i lavori necessari nel settore idrico al territorio della provincia di Varese;

CONSIDERATO che risulta necessaria l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Varese, del succitato accordo con i gestori;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare l' "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e le Società Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A. per lo sviluppo di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio Campo dei Fiori", nei termini di cui al documento allegato - All. A - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1);
3. di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di inviare la presente deliberazione alle società Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A.;

4. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI
N. 76 DEL 14 NOVEMBRE 2022

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO APPLICAZIONE “TESTO INTEGRATO CORRISPETTIVI SERVIZI IDRICI - TICS” DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 665/2017/R/IDR - ARTICOLAZIONE TARIFFARIA UTENZE INDUSTRIALI RELATIVA ALLA FOGNATURA
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;
- DGR n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 Programma di tutela e uso delle acque;
- l'art. 30 e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";

VISTI in particolare:

- la sezione III Titolo 11 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017 "Approvazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti";

PREMESSO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Varese, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA), è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato - di seguito S.I.I. - per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale Ufficio d'Ambito di Varese, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del S.I.I.;

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che:

- In data 10 giugno 2015 è stata costituita con rogito notarile la società Alfa S.r.l., gestore Unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Varese. Il 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa il contratto di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato.
- ALFA è affidataria *in house providing* della gestione del S.I.I. nell'ATO VARESE (cfr. deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 29 giugno 2015 avente oggetto: "Affidamento del SII per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese alla Società "In House" Alfa S.r.l.; decadenza gestioni esistenti; disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del Gestore di Ambito").

CONSIDERATO che ARERA ha provveduto ad emanare le seguenti deliberazioni:

- n. 918/2017/R/IDR "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato", l'Autorità definisce le regole per l'aggiornamento delle tariffe del S.I.I. per le annualità 2018 - 2019;

- n. 639/2021/R/IDR con la quale sono state definite specifiche regole e procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui MTI-3, integrando e modificando a tal fine l'Allegato A alla detta deliberazione 580/2019/R/IDR nonché l'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR recante la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
- n. 580/2019/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" per il quadriennio 2020-2023;
- n. 665/2017/R/IDR "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", l'Autorità ha stabilito nuovi criteri di strutturazione delle tariffe da applicarsi alle utenze civili, e nuove modalità di calcolo delle tariffe relative agli scarichi delle utenze industriali con l'obiettivo di uniformare a livello nazionale i criteri di articolazione tariffaria dei corrispettivi;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni relative all'approvazione approvazione del TICSI sugli industriali:

- n. 94 del CdA del 30 dicembre 2020 avente oggetto: *Approvazione applicazione "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSI" di cui alla delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR - articolazione tariffaria utenze industriali;*
- n. 5 della Conferenza dei Comuni del 24 marzo 2021 avente oggetto: *Approvazione applicazione "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSI" di cui alla delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR - articolazione tariffaria utenze industriali;*
- n. 12 del Consiglio Provinciale del 29 aprile 2021 avente oggetto: *Approvazione applicazione "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici – TICSI" - articolazione tariffaria utenze industriali;*

DATO ATTO che l'Ufficio A.T.O. della Provincia di Varese ha condiviso con Alfa s.r.l. di procedere separatamente all'approvazione del TICSI per le utenze civili e per le utenze industriali, in quanto la disomogeneità tariffaria delle utenze civili della Provincia di Varese e la difficoltà di reperimento dei dati necessari per le elaborazioni, ha richiesto tempi più lunghi rispetto al comparto delle utenze industriali;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni relative all'approvazione approvazione del TICSI sulle utenze civili:

- n. 2 del CdA del 19 gennaio 2022 avente oggetto: ***Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSI" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR per il gestore Alfa S.r.l.;***
- n. 4 della Conferenza dei Comuni del 31 gennaio 2022 avente oggetto: *Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici – TICSI" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR per il gestore alfa S.r.l.;*
- n. 15 del Consiglio Provinciale del 28 marzo 2022 avente oggetto: *Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici – TICSI" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR per il gestore Alfa S.r.l.;*

DATO ATTO che la Relazione di accompagnamento (ai sensi dell'art. 3.2 lett. f) ii della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR), al paragrafo 2.1, riporta quanto segue "L'art. 18 del TICSI prevede che la tariffa unitaria di fognatura ($T_{findATO}$) per l'utenza industriale sia determinata con la formula prevista al co.1. In base alle simulazioni effettuate utilizzando la predetta formula, la tariffa di fognatura per l'utenza industriale risulterebbe inferiore alla corrispondente tariffa applicata alle utenze con scarichi civili, creando quindi una disparità di trattamento ingiustificata. Si è ritenuto pertanto opportuno avvalersi della facoltà prevista dal co.18.3, che permette di assumere una tariffa unitaria di fognatura per i reflui industriali calcolata in base alla tariffa media attualmente applicata per le utenze domestiche nei Comuni gestiti da Alfa e quindi una tariffa unitaria di fognatura ($T_{findATO}$) con valore di 0,159691 euro/mc";

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra premesso, è emerso che il TICSÌ relativo al segmento fognatura ad uso industriale è inferiore rispetto alla quota del segmento fognatura ad uso civile, per tale ragione occorre disporre un adeguamento della tariffa unitaria di fognatura delle utenze industriali (in €/m³) per allinearla alla quota variabile ad uso civile, passando da 0,159691 €/m³ a 0,163196 €/m³;

RITENUTO quindi di approvare la proposta di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del S.I.I. della *quota variabile fognatura utenze industriali*, con decorrenza gennaio 2021;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di recepire tutto quanto citato in premessa che viene totalmente confermato;
2. di disporre, nell'ambito tariffario Alfa S.r.l., il riordino della struttura tariffaria variabile relativa alla fognatura degli utenti produttivi e il conseguente adeguamento alla struttura tariffaria delle utenze civili, secondo le disposizioni dettate dal "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSÌ" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR - nei termini di sintesi presentati nella premessa tecnica del presente atto passando da 0,159691 €/m³ a 0,163196 €/m³;
3. di acquisire, ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti;
4. di chiedere l'approvazione del Consiglio Provinciale;
5. di dare atto che le elaborazioni effettuate potranno modificarsi a seguito di decisioni assunte durante la Conferenza dei Comuni e/o per mera correzione di errori materiali;
6. di ricevere dalla Conferenza mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
7. di demandare al Direttore Generale la trasmissione, una volta acquisito il parere obbligatorio vincolante favorevole della Conferenza dei Comuni di cui al punto precedente, delle determinazioni tariffarie ad ARERA;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
9. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy;
10. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 77 DEL 14 NOVEMBRE 2021

OGGETTO:	DEFINIZIONE PERIODO TRANSITORIO PER IL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI S.P.A. PER L'ADEGUAMENTO ALLA FATTURAZIONE DELLA QUOTA FISSA DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE BASATA SUI DIAMETRI
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;
- DGR n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 Programma di tutela e uso delle acque;
- l'art. 30 e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- la sezione III Titolo 11 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr del 28 settembre 2017 "Approvazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti";

DATO ATTO che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante "Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201", spetta all'AEEGSI (ora ARERA) la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d'ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del Servizio.

Il 2018 ha perciò costituito un importante anno di svolta connesso a tale completamento della regolazione. L'ente di Governo dell'Ambito (EGA) si è trovato a dover affrontare un aggiornamento biennale della tariffa collegato alla regolazione tecnica ed alle prime verifiche della qualità contrattuale, compito completato con la determinazione delle tariffe avvenuta da parte dell'EGA Provincia di Varese con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 30 gennaio 2019 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2012-2017 ai sensi delle delibere ARERA 585/2012/R/Ildr s.m.i., 643/2013/R/Ildr e 664/2015/R/Ildr ed aggiornamento per il biennio 2018/2019, ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica, ai sensi della delibera ARERA n. 917 del 27 settembre 2017, per il Gestore salvaguardato Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa S.p.A. (ex ASPEM S.p.A. ora Lereti SpA), in corso di istruttoria da parte di ARERA. In occasione dell'aggiornamento biennale delle tariffe è stata regolamentata la disciplina del bonus idrico, cioè di un supporto economico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (delibera 897/2017/R/Ildr del 21 dicembre 2017).

PREMESSO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Varese, quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA), è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato - di seguito S.I.I. - per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale Ufficio d'Ambito di Varese, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del S.I.I.;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: "*Delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. (ora Lereti SpA) e atti conseguenti*", con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. (ora Lereti S.p.A.) delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza

prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;

- modificare e/o integrare il Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni;

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

PREMESSO inoltre che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede:

- che l'EGA esercita tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, l'attività di cui al comma 1 lettera e) "la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati" e che, per la suddetta decisione, il comma 3 del medesimo articolo prevede che l'EGA, e quindi la Provincia di Varese, acquisisca il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni;
- che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:
 - "b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
omissis
 - e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 31 del 29 maggio 2019, avente Oggetto: *"Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS"* di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/ldr per il Gestore salvaguardato Acsm Agam reti Gas Acqua", approvata con delibera della Conferenza dei Comuni n. 3 del 26 giugno 2019 e delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 30 luglio 2019, che disciplinava l'introduzione dell'articolazione tariffaria determinata secondo i criteri stabiliti dal TICS, per il servizio acquedotto, nei Comuni gestiti da Lereti S.p.A. (subentrato per operazione straordinaria a Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. e alla ex ASPEM S.p.A.) per gli anni 2018 e 2019;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

1. del C.d.A. dell'Ufficio A.T.O. PV n. 12 del 26 febbraio 2021 (e le conseguenti n. 4 del 24 marzo 2021 della Conferenza dei Comuni e n. 13 del 29 aprile 2021 del Consiglio Provinciale) relative all'approvazione articolazione tariffaria anni 2020/2021 in regime di continuità rispetto al proprio precedente atto n. 31/2019 *"Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS"* di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/ldr per il gestore salvaguardato Lereti spa e aggiornamenti per gli anni 2020 e 2021 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/ldr s.m.i., con la quale si è provveduto ad approvare, nell'ambito tariffario Lereti S.p.A., il prosieguo del percorso di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze domestiche e non domestiche, riportato negli allegati A e B e parte integrante della presente, tenendo conto, oltre che dell'adeguamento tariffario in applicazione dei teta deliberati e determinati ai sensi dell'MTI-3 con riferimento a ciascun anno:
 - per l'anno 2020, per le utenze domestiche residenti, della riduzione di 10 metri cubi della fascia di consumo annuo agevolato acquedotto, portandolo pari a 60 mc/anno (20 mc/anno per ciascuno dei 3 componenti il nucleo familiare);
 - per l'anno 2021, a completamento del percorso avviato nel 2018, conferma, per le utenze domestiche residenti, dell'applicazione di 20 mc/anno di consumo acquedotto pro-capite a tariffa agevolata, nel rispetto del limite massimo previsto dalla tariffa agevolata acquedotto utenze domestiche residenti, definito dalla delibera ARERA 665/2017/R/ldr almeno pari a 55 mc/anno per 3 componenti il nucleo familiare;
- del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV n. 2 del 19 gennaio 2022 (e le conseguenti n. 4 del 31 gennaio 2022 della Conferenza dei Comuni e n. 15 del 28 marzo 2022 del Consiglio

Provinciale) relative alle determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSÌ" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr per il gestore Alfa S.r.l. con le quali si è provveduto ad approvare, nell'ambito tariffario Alfa S.r.l., il riordino delle strutture tariffarie e il conseguente adeguamento dei corrispettivi secondo le disposizioni dettate dal "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSÌ" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr - nei termini di sintesi presentati nelle relazioni tecniche della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui all'allegato - A - parte integrante del medesimo atto;

CONSIDERATO che

- l'art. 13.1 del TICSÌ prevede che per le tipologie d'uso diverse dal domestico e non rientranti tra le utenze che recapitano i propri reflui industriali in pubblica fognatura, i corrispettivi fissi di acquedotto, fognatura e depurazione vengano quantificati separatamente e indipendentemente dal consumo;
- l'importo delle quote fisse è modulato proporzionalmente con il diametro del contatore posato, in quanto rappresentativo della infrastruttura di cui il Gestore deve dotarsi per garantire il quantitativo di fornitura richiesto;
- sulla base di queste ipotesi e delle simulazioni effettuate si sono individuati i seguenti importi (nuova articolazione della QF per gli usi diversi dal domestico in base alla dimensione del contatore installato all'utenza):

USI DIVERSI DAL DOMESTICO				
Quota fissa (euro/anno)	QF acq	QF fog	QF dep	TOTALE
Contatore dn 15	14,60	9,60	19,60	43,80
Contatore dn 20	14,60	9,60	19,60	43,80
Contatore dn 25	21,90	14,40	29,40	65,70
Contatore dn 30	21,90	14,40	29,40	65,70
Contatore dn 40	36,50	24,00	49,00	109,50
Contatore dn 50	58,40	38,40	78,40	175,20
Contatore dn 65	73,00	48,00	98,00	219,00
Contatore dn 80	109,50	72,00	147,00	328,50
Contatore dn 100	146,00	96,00	196,00	438,00
Contatore dn 150	182,50	120,00	245,00	547,50
Contatore dn >150	219,00	144,00	294,00	657,00

La scelta di articolazione della quota fissa in base al diametro del contatore è finalizzata a far sì che l'utenza non domestica dimensioni correttamente l'allacciamento e le portate richieste in funzione delle proprie effettive esigenze idriche, evitando allacciamenti sovradimensionati che comportano maggiori oneri per il Gestore e per la collettività sia in termini di infrastrutture da mantenere, sia in termini di potenziali perdite. Inoltre, la mancata proporzionalità tra dimensione del contatore e quantitativo di acqua emunta potrebbe inficiare la corretta rilevazione dei consumi.

CONSIDERATO inoltre che il parco contatore del Gestore transitorio Lereti Spa è così rappresentato:

Descrizione	Totale complessivo	Incidenza classe contatore su totale contatori (contatori commerciali)
PORTATA 1	1.428	1,14%
Contatore diam. 1/2"	53.136	69,37%
Contatore diam. 3/4"	9.079	14,52%
Contatore diam. 1"	2.499	7,36%
Contatore diam. 1"1/4	727	1,77%
Contatore diam. 1"1/2	688	2,77%
Contatore diam. 2"	1	0,00%
Contatore diam. 2"	212	1,21%
Contatore DN50 2"	95	0,76%
Contatore diam. 2"1/2	13	0,15%
Contatore diam. 3"	64	0,75%
Contatore Woltmann DN100 diam. 4"	11	0,15%
PORTATA 120	8	0,05%

con una incidenza delle classi contatori presenti, in prevalenza le prime 3 categorie (4 in realtà, ma la prima categoria denominata Portata 1 è assimilabile ai contatori da ½ pollice) incidono per oltre il 92% del totale contatori.

Tutto ciò premesso e considerato occorre dare evidenza al fatto che il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A. non ha analogamente ad Alfa S.r.l. strutturato negli anni la fatturazione all'utenza suddivisa per DM diametri contatori, non è attualmente in condizione di operare nell'immediato in modo analogo e, quindi, deve avere il tempo necessario per adeguare l'impianto informatico finalizzato alla variazione delle fatturazioni alle utenze.

Occorre prevedere un periodo transitorio pari ad un biennio 2023/2024 al fine di completare l'adeguamento necessario alle quote fisse suddivise per diametro, ciò garantendo per la durata del periodo transitorio l'applicazione alle proprie utenze del costo maggiormente rappresentato (Contatore Diam.1/2") che equivale al Contatore DN15.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., non necessitando il parere di contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari, diretti o indiretti a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1 di recepire tutto quanto citato in premessa, che viene totalmente confermato;
- 2 di concedere, nell'ambito del percorso di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze non domestiche per il gestore Lereti S.p.A., un periodo transitorio pari al biennio 2023/2024,

all'interno del quale prevedere l'applicazione alle proprie utenze del costo al Contatore Diam.1/2", che equivale al Contatore DN15;

- 3 di disporre che Lereti, al termine del biennio di cui al precedente punto 1, deve obbligatoriamente strutturarsi per adeguare il proprio sistema di fatturazione all'utenza con le seguenti modalità, in analogia al Gestore Unico Alfa S.r.l.:

USI DIVERSI DAL DOMESTICO				
Quota fissa (euro/anno)	QF acq	QF fog	QF dep	TOTALE
Contatore dn 15	14,60	9,60	19,60	43,80
Contatore dn 20	14,60	9,60	19,60	43,80
Contatore dn 25	21,90	14,40	29,40	65,70
Contatore dn 30	21,90	14,40	29,40	65,70
Contatore dn 40	36,50	24,00	49,00	109,50
Contatore dn 50	58,40	38,40	78,40	175,20
Contatore dn 65	73,00	48,00	98,00	219,00
Contatore dn 80	109,50	72,00	147,00	328,50
Contatore dn 100	146,00	96,00	196,00	438,00
Contatore dn 150	182,50	120,00	245,00	547,50
Contatore dn >150	219,00	144,00	294,00	657,00

- 4 di acquisire, ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti;
- 5 di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Provinciale per l'approvazione;
- 6 di dare atto che le elaborazioni effettuate potranno modificarsi a seguito di decisioni assunte durante la Conferenza dei Comuni e/o per mera correzione di errori materiali;
- 7 di ricevere dalla Conferenza mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 8 di demandare al Direttore Generale la trasmissione, una volta acquisito il parere obbligatorio vincolante favorevole della Conferenza dei Comuni di cui al punto precedente, delle determinazioni tariffarie ad ARERA;
- 9 di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 10 di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy;
- 11 di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli art.49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- 12

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 78 DEL 21 NOVEMBRE 2022

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO BIENNALE (2022-2023) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA (DELIBERAZIONE ARERA 639/2021/R/IDR): APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA LERETI SPA.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE		X
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTE:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. e atti conseguenti, con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. (ora Lereti S.p.A.) delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;
- modificare e/o integrare il Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni;

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

VISTO l'art. 48 della legge regionale n. 26/2003, modificato con legge regionale n. 21/2010, che stabilisce che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:

- "b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D. Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- ... omissis
- e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati";

PREMESSO altresì che:

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base,

nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione del Cda n. 08 del 26 febbraio 2021 oggetto: "approvazione delle tariffe del SII per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera Arera 580/2019/r/idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera Arera 917/2017/r/idr, per il gestore salvaguardato Lereti S.p.a (seguita dalla n.3 del 24/3/2021 della Conferenza Comuni e n.13 del 29/04/2021);

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (ora ARERA) relativamente alle disposizioni regolatorie, con particolare riferimento al metodo tariffario:

- n. 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato", mediante la quale sono stati posti in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
- n. 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", successivamente integrata e modificata dalla deliberazione AEEGSI n. 88/2013/R/IDR;
- n. 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento, (MTI)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015;
- n. 664/2015/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il quadriennio 2016-2019;
- n. 580/2019/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" per il quadriennio 2020-2023;
- n. 235/2020/R/IDR, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19";

DATO ATTO che l'attuale quadro regolatorio definito dall'ARERA, oltre alla sopracitata deliberazione n. 664/2015/R/IDR, è completato attualmente dai seguenti provvedimenti:

- n. 655/2015/R/IDR s.m.i., recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono", che individua standard di qualità contrattuale minimi, omogenei sul territorio nazionale, nonché le misure da adottare nel caso di mancato rispetto dei medesimi standard, includendo inoltre alcune disposizioni temporanee nelle more della definizione della regolazione della misura, con l'adozione del testo della RQSII (Regolazione Qualità Servizio Idrico Integrato);
- n. 656/2015/R/IDR, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali;
- n. 137/2016/R/IDR, recante "Integrazione del testo integrato Unbundling contabile - TIUC - con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (Unbundling) per il settore idrico";
- n. 218/2016/R/IDR, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale";
- determina ARERA del 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID, recante "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/IDR e degli artt. 3.4 e 11 del MTI-2";
- determina ARERA del 30 marzo 2016, n. 3/2016 - DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla

predisposizione tariffaria, nonché indicazioni dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/IDR”;

- determina ARERA del 29 marzo 2018, n. 1/2018 - DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR”;
- deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)” (di seguito: TIBSI), come successivamente modificato e integrato, da ultimo con deliberazione dell’Autorità 23 febbraio 2021, 63/2021/R/COM, recante “Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico” (di seguito: deliberazione 63/2021/R/COM);
- deliberazione dell’Autorità 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante “Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)”, come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell’Autorità 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante “Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)”, come successivamente modificato e integrato;
- deliberazione dell’Autorità 18 febbraio 2020, 46/2020/R/IDR, “Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al titolo 7 dell’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità 917/2017/R/IDR (RQTI)”;
- deliberazione dell’Autorità 23 giugno 2020, 235/2020/R/IDR, recante “Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell’emergenza da COVID-19” (di seguito: deliberazione 235/2020/R/IDR);
- la determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR” (di seguito: determina 1/2020-DSID);
- deliberazione dell’Autorità 13 luglio 2021, 306/2021/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato” (di seguito: deliberazione 306/2021/R/IDR);

CONSIDERATO che, in adempimento alla normativa sopra citata e con riferimento al terzo periodo regolatorio (2020-2023), l’Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente ha approvato, con deliberazione 580/2019/R/idr, il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), fornendo all’art. 6 le prime disposizioni ai fini dell’aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria:

- sulla base dei dati forniti dall’operatore, come integrati e modificati in sede di validazione, dall’Ente di governo stesso, determini con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023;

- ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità, trasmetta:

- l’aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;

- il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ), come risultanti dall’aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;

- una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

- l’atto o gli atti deliberativi di determinazione dell’aggiornamento biennale;

- l’aggiornamento dei dati necessari richiesti; l

- le apposite istanze per eventi straordinari;

CONSIDERATO altresì che

- con la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui MTI-3, integrando e modificando a tal fine l'Allegato A alla detta deliberazione 580/2019/R/IDR nonché l'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr recante la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
- con determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023 ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr;
- con la deliberazione ARERA 229/2022/R/idr sono state infine introdotte misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";

CONSIDERATO INOLTRE che:

- la deliberazione 917/2017/R/IDR, con la quale l'Autorità ha definito la regolazione della qualità tecnica che trova applicazione dal 1° gennaio 2018, individua indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:
 - A. standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
 - B. standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
 - C. prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- la regolazione della qualità tecnica si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance tecniche raggiunto in sei aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie, qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica). Inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità o premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio rispetto ai valori obiettivo;
- la regolazione tecnica risulta strettamente correlata con l'aggiornamento biennale della tariffa; infatti, il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che dovrà adesso essere modulato in termini di priorità tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, sia su aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA e non sempre completamente sviluppati all'interno dell'attuale organizzazione;
- esaminata la documentazione inerente il MTI-3 trasmessa da Lereti S.p.A. in data 17/10/2022 al prot. 5108 e prot 5619 del 17/11/2022, dalla quale si evidenzia che i tool di calcolo e le relative relazioni di accompagnamento per gli anni dal 2020 al 2023 sono stati compilati con le informazioni di consuntivo desumibili dai bilanci e dalle fonti contabili obbligatorie trasmessi a supporto, dalla Società Lereti S.p.A. (ex società ASPEM S.p.A. e Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.p.A) Si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore Lereti attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, rispetto alle quali in contraddittorio e collaborazione è stata condotta la validazione dei dati.;
- lo schema regolatorio definito dall'EGA per Lereti S.p.A. è il risultato di un processo di validazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'ambito in contraddittorio ed in

collaborazione con il Gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da Codesto EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3 la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio;

RITENUTO di accogliere le seguenti istanze formulate dal gestore Lereti Spa:

- A. Istanza di riconoscimento di costi aggiuntivi riferiti alla componente di conguaglio di cui al comma 27.1 lett.f) del MTI3 per il Gestore Lereti Spa, Ambito territoriale di Varese;
- B. Istanza di riconoscimento dei costi aggiuntivi riferiti alla componente di natura previsionale "**OP^{EXP}_{EE}**" 2022-2023 di cui al comma 20.2 del mti3 per il gestore Lereti spa, Ambito Territoriale di Varese;
- C. istanza per il riconoscimento degli **OP^{new a}** ai sensi dell'art. 18.2 dell'allegato a delibera 639/2021/r/idr;
- D. Istanza di riconoscimento di Costi operativi associati a specifiche finalità-Altri costi da attività ambientali;

RICHIAMATA la seguente relazione tecnica a supporto delle istanze di cui sopra:

- E. Relazione Tecnica - Interventi di efficientamento idrico ed energetico degli acquedotti gestiti - Allegato -E- all'istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi di Energia Elettrica nell'ambito della quantificazione della componente di conguaglio riferita all'anno $\alpha = \{2023\}$ legata al "verificarsi di eventi eccezionali" (Rif. MTI-3 art. 27.1, lett. f).

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 49, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la presente deliberazione, comprensiva gli allegati 1), 2) a parte integrante del presente atto, e che di seguito si riassumono:
 - **Allegato 1** – "Relazione di accompagnamento - predisposizione tariffaria mti-3;
 - **Allegato 2** "Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (Pos);
2. di confermare e di approvare, di conseguenza, per il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A, gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2020 - 2023 nei seguenti valori:

Lereti S.p.A.	2022	2023
Moltiplicatore tariffario θ	1,232	1,293

Che corrispondono a:

- + 5,50% per l'anno 2022
- + 4,93% per l'anno 2023;

3. di recepire e proporre le seguenti istanze A), B) C) e D) e la documentazione ad esse collegata, allegate alla presente a parte integrante e sostanziale:

Istanze:

- A. Istanza di riconoscimento di costi aggiuntivi riferiti alla componente di conguaglio di cui al comma 27.1 lett.f) del MTI3 per il Gestore Lereti Spa, Ambito territoriale di Varese;
 - B. Istanza di riconoscimento dei costi aggiuntivi riferiti alla componente di natura previsionale “**OP^{EXP}_{EE}**” 2022-2023 di cui al comma 20.2 del mti3 per il gestore lereti spa, Ambito Territoriale di Varese;
 - C. istanza per il riconoscimento degli **OP^{new a}** ai sensi dell’art. 18.2 dell’allegato a delibera 639/2021/r/idr;
 - D. Istanza di riconoscimento di Costi operativi associati a specifiche finalità-Altri costi da attività ambientali;
 - E. Relazione Tecnica - Interventi di efficientamento idrico ed energetico degli acquedotti gestiti - Allegato all’istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi di Energia Elettrica nell’ambito della quantificazione della componente di conguaglio riferita all’anno $\alpha = \{2023\}$ legata al “verificarsi di eventi eccezionali” (Rif. MTI-3 art. 27.1, lett. f).
4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e al gestore Lereti S.p.A.;
5. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
6. di sottoporre all’espressione di parere della Conferenza dei Comuni il presente provvedimento ai sensi della legge regionale 26/2003 e s.m.i. e alla successiva approvazione del Consiglio Provinciale gli atti di cui ai precedenti punti;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Presidente

Edoardo Favaron

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 79 DEL 21 NOVEMBRE 2022

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO BIENNALE (2022-2023) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA (DELIBERAZIONE ARERA 639/2021/R/IDR): APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA ALFA S.R.L..
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE		X
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTE:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

VISTO l'art. 48 della legge regionale n. 26/2003, modificato con legge regionale n. 21/2010, che stabilisce che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:

"b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D. Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;

... omissis

e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati";

PREMESSO altresì che:

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas".

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione del Cda n.30 del 26/05/2021 (seguita dalle deliberazioni n.8 del 23/06/2021 della Conferenza Comuni e n.21 del 29/07/2021 del Consiglio Provinciale) avente oggetto: "approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera Arera 580/2019/r/idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera Arera 917/2017/r/idr, per il gestore del SII Alfa srl.

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (ora ARERA) relativamente alle disposizioni regolatorie, con particolare riferimento al metodo tariffario:

- n. 347/2012/R/IDR, recante "Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato", mediante la quale sono stati posti in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;

- n. 585/2012/R/IDR, recante "Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", successivamente integrata e modificata dalla deliberazione AEEGSI n. 88/2013/R/IDR;
- n. 643/2013/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento, (MTI)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015;
- n. 664/2015/R/IDR, recante "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2)", che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il quadriennio 2016-2019;
- n. 580/2019/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" per il quadriennio 2020-2023;
- n. 235/2020/R/IDR, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19";

DATO ATTO che l'attuale quadro regolatorio definito dall'ARERA, oltre alla sopracitata deliberazione n. 664/2015/R/IDR, è completato attualmente dai seguenti provvedimenti:

- n. 655/2015/R/IDR s.m.i., recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono", che individua standard di qualità contrattuale minimi, omogenei sul territorio nazionale, nonché le misure da adottare nel caso di mancato rispetto dei medesimi standard, includendo inoltre alcune disposizioni temporanee nelle more della definizione della regolazione della misura, con l'adozione del testo della RQSII (Regolazione Qualità Servizio Idrico Integrato);
- n. 656/2015/R/IDR, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali;
- n. 137/2016/R/IDR, recante "Integrazione del testo integrato Unbundling contabile - TIUC - con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (Unbundling) per il settore idrico";
- n. 218/2016/R/IDR, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale";
- determina ARERA del 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID, recante "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/IDR e degli artt. 3.4 e 11 del MTI-2";
- determina ARERA del 30 marzo 2016, n. 3/2016 - DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazioni dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/IDR";
- determina ARERA del 29 marzo 2018, n. 1/2018 - DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR";
- deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante "Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)" (di seguito: TIBSI), come successivamente modificato e integrato, da ultimo con deliberazione dell'Autorità 23 febbraio 2021, 63/2021/R/COM, recante "Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico" (di seguito: deliberazione 63/2021/R/COM);
- deliberazione dell'Autorità 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)", come successivamente modificato e integrato;
- la deliberazione dell'Autorità 16 luglio 2019, 311/2019/R/IDR, e il relativo Allegato A, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)", come successivamente modificato e integrato;

- deliberazione dell'Autorità 18 febbraio 2020, 46/2020/R/IDR, "Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/IDR (RQTI)";
- deliberazione dell'Autorità 23 giugno 2020, 235/2020/R/IDR, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19" (di seguito: deliberazione 235/2020/R/IDR);
- la determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR" (di seguito: determina 1/2020-DSID);
- deliberazione dell'Autorità 13 luglio 2021, 306/2021/R/IDR, recante "Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" (di seguito: deliberazione 306/2021/R/IDR);

CONSIDERATO che, in adempimento alla normativa sopra citata e con riferimento al terzo periodo regolatorio (2020-2023), l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente ha approvato, con deliberazione 580/2019/R/idr, il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), fornendo all'art. 6 le prime disposizioni ai fini dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria:

- sulla base dei dati forniti dall'operatore, come integrati e modificati in sede di validazione, dall'Ente di governo stesso, determini con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022- 2023;
- ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmetta:
- l'aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
- il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (θ), come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2022 - 2023;
- una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale;
- l'aggiornamento dei dati necessari richiesti; l
- le apposite istanze per eventi straordinari;

CONSIDERATO altresì che

- con la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui MTI-3, integrando e modificando a tal fine l'Allegato A alla detta deliberazione 580/2019/R/IDR nonché l'Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/idr recante la Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato (RQTI);
- con determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 – DSID, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023 ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 639/2021/R/idr;
- con la deliberazione ARERA 229/2022/R/idr sono state infine introdotte misure urgenti, in esito al procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";

CONSIDERATO che:

- la deliberazione 917/2017/R/IDR, con la quale l'Autorità ha definito la regolazione della qualità tecnica che trova applicazione dal 1° gennaio 2018, individua indicatori ripartiti nelle seguenti categorie:

- D. standard specifici, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi;
- E. standard generali, ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici, che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, a cui è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità;
- F. prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- la regolazione della qualità tecnica si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance tecniche raggiunto in sei aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie, qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica). Inoltre, individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità o premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio rispetto ai valori obiettivo;
- la regolazione tecnica risulta strettamente correlata con l'aggiornamento biennale della tariffa; infatti, il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che dovrà adesso essere modulato in termini di priorità tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, sia su aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA e non sempre completamente sviluppati all'interno dell'attuale organizzazione;

- esaminata la documentazione inerente il MTI-3 trasmessa da Alfa Srl nelle seguenti date:

Prot. 2543 del 17 maggio 2022 (Raccolta dati: aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022-2023);

Prot. 5085 del 7 ottobre 2022 (comunicazioni a mezzo e-mail del gestore Alfa S.r.l. nelle seguenti date: 30-06-2022, 05-07-2022, 01-08-2022, 31-08-2022, 07-10-2022);

Prot. 5286 del 19 ottobre 2022 (Consuntivo 2020-2021 caditoie e stima spesa 2022-2035);

Prot. 5186 del 10 ottobre 2022 (Modifiche Cronoprogramma Investimenti, Piano delle opere Strategiche e Relazione Piano degli Investimenti);

Prot. 5285 del 24 ottobre 2022 (Ultima informazione per proposta tariffaria);

Prot. 5371 del 03 novembre 2022 (mutui dei Comuni)

dai quali si evidenzia che i tool di calcolo e le relative relazioni di accompagnamento per gli anni dal 2020 al 2023 sono stati compilati con le informazioni di consuntivo desumibili dai bilanci e dalle fonti contabili obbligatorie trasmessi a supporto, della Società Alfa Srl;

- lo schema regolatorio definito dall'EGA per Alfa Srl. è il risultato di un processo di asseverazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'Ambito in contraddittorio e collaborazione con quelli del gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da Codesto EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3 la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio;

Prot. 5684 del 18 novembre 2022 relativamente alla presentazione della 3° istanza sulle aggregazioni;

Prot. 5685 del 19 novembre 2022, dal quale si evidenzia che i tool di calcolo e le relative relazioni di accompagnamento per gli anni dal 2020 al 2023 sono stati compilati con le informazioni di consuntivo desumibili dai bilanci e dalle fonti contabili obbligatorie trasmessi a supporto, della Società Alfa. Si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore del SII Alfa attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, rispetto alle quali in contraddittorio e collaborazione è stata condotta la validazione dei dati;

- lo schema regolatorio definito dall'EGA per Alfa Srl. è il risultato di un processo di validazione portato avanti dagli uffici tecnici dell'Ente d'Ambito in contraddittorio e collaborazione con quelli del gestore. Va ricordato che l'esito dell'aggiornamento in oggetto si fonda sui precedenti schemi approvati da Codesto EGA per il precedente periodo regolatorio MTI-3 la cui pianificazione ha tenuto conto degli obiettivi che sono stati raggiunti in questo biennio;

RITENUTO di accogliere le seguenti istanze formulate dal gestore Alfa Srl di riconoscimento:

- A. Valorizzazione Componente Op^{exp}_{EE} ai sensi dell'art. 4, comma 4.3, della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021. Esplicitazione delle motivazioni a supporto dell'Istanza dell'Ufficio d'Ambito ai sensi del comma 20.2 dell'Allegato A "MTI-3" alla delibera 580/2019/R/IDR;
- B. Relazione Contratto di Rete IT SaaS per riconoscimento Opex;
- C. Operazioni di aggregazione gestionale ai sensi del comma 2.1, lett. a) e b) della deliberazione 547/2019/R/IDR e dei commi 5.2, lett. a) e 5.3 lett. a) della deliberazione 917/2017/R/Idr

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 49, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la presente deliberazione, comprensiva gli allegati 1), 2) e la documentazione ad essi collegata - istanze A) e B) a parte integrante del presente atto, e che di seguito si riassumono:
 - **Allegato 1** – “Relazione di accompagnamento - predisposizione tariffaria mti-3;
 - **Allegato 2** – “Relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2022-2023, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (Pos);
2. di confermare e di approvare, di conseguenza, per il Gestore Alfa S.r.l., gli schemi regolatori ed i relativi incrementi tariffari (moltiplicatore tariffario theta) per gli anni 2020 - 2023 nei seguenti valori:

Alfa S.r.l.	2022	2023
Moltiplicatore tariffario θ	1,276	1,383

3. che corrispondono a:
 - + 8,45% per l'anno 2022,
 - + 8,45% per l'anno 2023;
4. di recepire e proporre le seguenti istanze A), B) e C) e la documentazione ad essa collegata, allegate alla presente a parte integrante e sostanziale quali allegati:
5. Valorizzazione Componente Op^{exp}_{EE} ai sensi dell'art. 4, comma 4.3, della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021. Esplicitazione delle motivazioni a supporto dell'Istanza dell'Ufficio d'Ambito ai sensi del comma 20.2 dell'Allegato A "MTI-3" alla delibera 580/2019/R/IDR;
6. Relazione Contratto di Rete IT SaaS per riconoscimento Opex;
7. Operazioni di aggregazione gestionale ai sensi del comma 2.1, lett. a) e b) della deliberazione 547/2019/R/IDR e dei commi 5.2, lett. a) e 5.3 lett. a) della deliberazione 917/2017/R/Idr;

8. di disporre la trasmissione della presente deliberazione e della documentazione suddetta all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e al gestore Lereti S.p.A.;
9. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
10. di sottoporre all'espressione di parere della Conferenza dei Comuni il presente provvedimento ai sensi della legge regionale 26/2003 e s.m.i. e alla successiva approvazione del Consiglio Provinciale gli atti di cui ai precedenti punti;
11. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Presidente

Edoardo Favaron

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli